

"Depistare"

12/01/2022 22:03:54

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	00:53:19 - 07/23/2022

Keywords

semantica, sintassi, grammatica valenziale, argomento, espansione, sintagma, analisi logica, diafasia

Quesito (public)

Mi sarebbe gradito sapere se questa frase può essere ritenuta corretta: "Il medico che lo seguiva da tanti anni improvvisamente lo depistò ad un collega". È possibile usare, in un contesto di questo genere, il verbo depistare (anziché, per esempio, inviare) per marcare il fatto che il medico ha voluto liberarsi del suo paziente? È lecito inoltre usare l'espressione depistare a anziché depistare verso? Ciò può essere considerato un errore?

Risposta (public)

Il verbo depistare è bivalente, quindi richiede il soggetto e l'oggetto diretto (o complemento oggetto); non ammette, invece, un terzo argomento introdotto da a (come nella sua frase depistare a un collega). Può accettare espansioni, come un sintagma introdotto da verso; per esempio depistare verso un percorso sbagliato. Bisogna, però, dire che una simile espansione è semanticamente superflua: depistare qualcuno significa, senza l'aggiunta di alcuna specificazione, 'mandare su una falsa strada, fuorviare, far capire una cosa per un'altra'. Insomma, nella sua frase il verbo depistare non va bene. Potrebbe sostituirlo con sbolognare, che è piuttosto informale e ha una sfumatura negativa (implica, cioè, che il medico voleva liberarsi del paziente), oppure il più neutrale affidare; in alternativa, potrebbe usare una perifrasi come se ne liberò affidandolo...
Fabio Ruggiano